Napoli-Empoli 5-1, le dichiarazioni dei protagonisti

Il **Napoli** travolge 5-1 l'**Empoli** e rimane al comando della classifica di Serie A. Gli uomini di Maurizio Sarri hanno impartito una dura lezione alla squadra di Giampaolo anche se il risultato è decisamente troppo duro. Ecco le dichiarazioni dei padroni di casa:

Sarri: "La *squadra ha fatto bene, una buona partita contro un avversario che poi gli ultimi minuti di partita hanno fatto sembrare più debole di quello che è. La Juventus non ci ha messo pressione. Sappiamo che è una squadra di un'altra categoria, ci ritroviamo a competere con loro soltanto perché hanno avuto un inizio difficile. Turnover? Lo faccio poco in campionato, ma sicuramente di più in coppa. I movimenti fatti oggi con gli interni sono stati diversi rispetto alle altre partite. Con il modulo utilizzato, l'Empoli è pericolosissimo per vie centrali e arrivano più difficilmente sul fondo. Mercato? Sono contento dei giocatori che ho a disposizione, il mio compito è far rendere al 100% quelli che ho. Sono orgoglioso di allenare questi ragazzi, poi è chiaro che il fatturato pesa. In questo gruppo ci sono giocatori che hanno giocato nel Real Madrid, ma si sono dimostrati molto umili. L'unico pregio che posso avere io è rendermi fin da subito credibile.*

Higuain: *"Non sto bene, ho preso una botta alla spalle, e ho finito con un po' di dolore. Dobbiamo andare avanti partita dopo partita, così come stiamo andando. Siamo un gruppo unito, speriamo di continuare così. Serve tranquillità, dobbiamo lavorare. Solo così vinceremo. "Un giorno all'improvviso"? E' una canzone stupenda, c'è un feeling speciale con i tifosi. E ovviamente anch'io difendo la città".*

Ed ecco quelle degli ospiti:

Giampaolo: *"Sarebbe ingeneroso dei miei marcatori dire che è colpa del mercato. Il risultato è stato ingeneroso, per larghi tratti ce la siamo giocata con equilibrio. Potevamo chiudere meglio, è l'unica cosa che posso rimproverare alla squadra. Il mercato vale per noi e per tutti". Perché è stato sostituito Saponara?ù "Tra pochi giorni giochiamo di nuovo, mi sembrava giusto preservarlo". Anche Giampaolo sarà protagonista del mercato tra qualche mese? "Io sono contento di*

allenare l'Empoli che è una grande squadra a prescindere dalla sconfitta di oggi. Sono già passato da queste situazioni, non mi illudo più e vivo la giornata". Che differenza c'è tra le varie categorie? "Tra calciatori, ma anche a livello mediatico sicuramente. E poi gli stadi, i tifosi. Le partite si preparano allo stesso modo, quello è sicuro".